

IL PROGETTO DEL POLO TECNOLOGICO



INVESTIMENTO
12 milioni di euro (confinanziamenti di Regione Lombardia, Comune di Cremona, Consorzio CRIT, Politecnico di Milano, Azienda Energetica Municipale e le aziende del settore ICT Microdata, MailUp e Linea Com.

OBIETTIVO
Porre le basi per la nascita a Cremona di un distretto dell'Information and Communication Technology

PROGETTO
Un'area di circa 13mila metri quadrati che ospiterà le principali aziende del settore aderenti al consorzio CRIT (Cremona IT), oltre ad uno spazio di coworking di circa 1000 metri quadrati dove si potranno insediare start up e imprese dell'ICT. Nel Polo Tecnologico, opereranno da subito circa 400 lavoratori del mondo internet, ma l'obiettivo è di arrivare presto a circa 600.

CARATTERISTICHE
La struttura sarà dotata di un impianto fotovoltaico che renderà pressoché autosufficiente il complesso dal punto di vista del fabbisogno elettrico. Il Polo sarà anche collegato al teleriscaldamento. L'edificio dispone dei più alti standard di sicurezza dal punto di vista antisismico e informatico. Il complesso progetto architettonico è stato affidato allo studio di architettura Arkpabi - Giorgio Palù e Michele Bianchi architetti.

L'EVENTO

Sabato 10 giugno si alza il sipario sul Polo Tecnologico e sulla prima "CremonaTec-Night"

Innov

AL TAGLIO DEL NASTRO IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA MARTINA

Il pivot accende i motori per dare vita ad un network

di Alessandro Rossi

L'inizio di un nuovo capitolo che vedrà il coinvolgimento di tutta la città e dell'intero territorio. L'inaugurazione del Polo per l'Innovazione Digitale, in programma domani, sabato 10 giugno a partire dalle ore 11, seguita dalla prima notte bianca della tecnologia ("Cremona Tec-Night"), che fino all'alba svilupperà Cremona in un turbinio di giochi di luce, proiezioni laser, performance artistiche e attività multimediali, rappresenta per la nostra comunità un momento importante, uno sguardo verso il futuro e l'apertura alle grandi e diverse opportunità che la rivoluzione digitale offrirà a chi, cittadini, professionisti, imprese, istituzioni, territori, sarà in grado di coglierle. L'inaugurazione del Polo, un progetto da 12 milioni di euro cofinanziato da Regione, Comune di Cremona, Politecnico e Crit, insieme ad alcune aziende del settore ICT come Microdata, MailUp e LineaCom, tuttavia, rappresenta già una sfida vinta, la prima, importantis-



Il Polo per l'Innovazione Digitale. A destra la premiazione dei vertici del Crit durante l'assemblea di Confindustria del 2016. Un basso la stampante di cibo in 3D

sima tessera di un puzzle ambizioso ancora tutto da costruire. Questo edificio realizzato con caratteristiche avveniristiche e a ridotto impatto ambientale si propone come un centro vitale ed inclusivo. Con il taglio del nastro di domani mattina, al quale presenzieranno anche il presidente della Commissione Affari Istituzionali, Carlo Malvezzi, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Luciano Pizzetti ed il ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Maurizio Mar-

tina, la nostra città dimostra di non volersi adagiare sui tanti traguardi raggiunti e su un passato indiscutibilmente glorioso, ma di voler mettere a fattor comune le proprie energie vitali per valorizzare ancor di più e ancor meglio il grande patrimonio culturale, imprenditoriale e professionale di cui il nostro territorio è così ricco. Domani questo progetto verrà festeggiato, come al varo di una nave che inizia il suo primo viaggio, il primo capitolo di una storia ancora tutta da scrivere.



L'INAUGURAZIONE DEL POLO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

- **QUANDO**
Sabato 10 giugno ore 11
- **DOVE**
Cremona, Via dell'Innovazione Digitale - Ingresso da Via del Macello

- **PROGRAMMA:**
- Benvenuto: Carolina Cortellini, Presidente Crit
- Interventi: **Giandomenico Auricchio**, Presidente CCAA di Cremona, **Antonio Vivenzi**, Presidente LGH, **Carlo Malvezzi**, Presidente commissione Affari Istituzionali Regione Lombardia, **Luciano Pizzetti**, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.
- Conclusioni: **Maurizio Martina**, Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

- **PARTNER** - Microdata, Lineacom, MailUp, Incode, Gamm System

Moreschi
IL NOME GIUSTO PER DARCI UN TAGLIO

WE INVEST IN THE FUTURE!
PRODUZIONE, MANUTENZIONE E ASSISTENZA UTENSILI DA TAGLIO

Lame TCT rivestite, HSS, taglio FRIZIONE, lame a SETTORI, NASTRI PER ACCIAIO, METALLI NON FERROSI E LEGHE
Diametro 80 + 2200 mm - Spessore 1,2 + 14 mm - Passo 6 + 180 mm

100% MADE IN ITALY



CAROLINA CORTELLINI, PRESIDENTE DEL CRIT, GUARDA «L'avamposto della nos

Fondatrice, insieme al marito Alfredo Lupi, di Microdata, leader in Italia nella digitalizzazione dei documenti, presidente del Crit (Cremona Information technology), **Carolina Cortellini** guarda al Polo per l'Innovazione Digitale che sarà inaugurato domani, sabato 10 giugno, in concomitanza con la prima notte bianca cremonese dedicata all'innovazione, come ad un sogno che si avvera, ma anche come ad un nuovo inizio.



Nella foto Carolina Cortellini

Quando avete pensato all'organizzazione di Cremona Tec-Night?
Abbiamo iniziato a riflettere sull'opportunità di realizzare questo evento quando il Polo stava prendendo forma, convinti che questo edificio non dovrà solo essere la sede di alcune importanti aziende, ma dovrà essere un centro propulsivo in grado di coinvolgere l'intero territorio.

Quali sono gli obiettivi che vi proponete con questa iniziativa?
Noi siamo convinti che dall'innovazione tecnologica possano scaturire benefici per tutti, im-

prese, professionisti, cittadini. Siamo sostenitori della necessità di una tecnologia per tutti, non solo riservata agli addetti ai lavori. Maggiore sarà la nostra capacità di coinvolgere l'intero territorio, più significativi saranno i benefici che potranno scaturire. Sono convinta che ci siano i presupposti perché Cremona accoglia, recepisca e faccia proprie le motivazioni che hanno permesso, qualche anno fa, l'avvio del progetto del Polo, la cui realizzazione rappresenta il primo passo

di un percorso molto più ampio. Ma l'avvio di tutto questo è rappresentato proprio dalla comprensione che la tecnologia, l'innovazione e la digitalizzazione sono una realtà che già oggi è presente nelle nostre vite e da cui tutti noi possiamo trarre beneficio, se saremo capaci di cogliere le opportunità intrinseche.

Insomma, non stiamo solo parlando di un bell'edificio progettato con soluzioni hi-tech...

Le caratteristiche tecniche con cui questo edificio è stato progettato e costruito corrispondono esattamente alla filosofia che ha ispirato il progetto e gli obiettivi che il Polo per l'Innovazione digitale si propone. I temi della sostenibilità ambientale, della qualità della vita che è strettamente legata anche alla qualità dell'ambiente di lavoro sono temi concretissimi ed attuali. La sede del Polo non è soltanto bella, ma è anche funzionale, predisposta per l'accoglienza di eventi che potranno interessare tutta la città, e non solo.

Quali sono le possibilità di svi-



13.000

i mq di superficie dell'area occupata dal Polo



500

i lavoratori attualmente presenti nel Polo

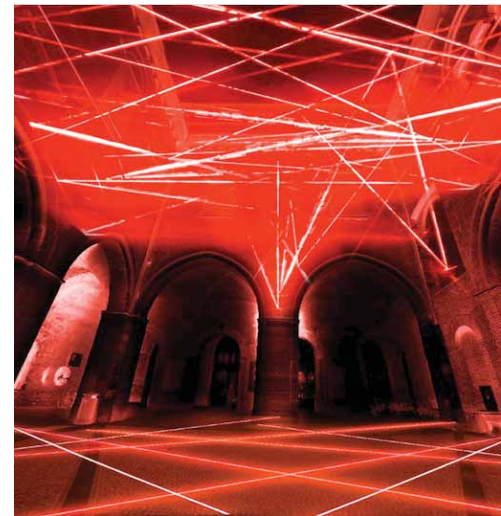


azione, si parte!



NOTTE D'ESORDIO

Città coinvolta in un turbinio di colori e performance multimediali: fra le chicche la stampante di cibo in 3D, il "Laser Symphony", le "Companies Talks" e la Silent Disco



Sei motori
Sei sono i "motori" concettuali e tematici che articolano in azioni concrete la missione del Polo: Agricoltura 2.0: le nuove tecnologie - soprattutto droni, sensoristica ed elaborazione dati - applicate all'ambito agrozootecnico; Ambiente e paesaggio: la digital innovation per la tutela ambientale; Cobox, il coworking nel quale dal 2015 cresce e si confronta una comunità di professionisti ICT e di startup; ICT per la Pubblica Amministrazione locale: l'incrocio tra IoT e territorio per costruire un modello di Smart Land; Industria 4.0: l'automazione industriale, grazie all'integrazione delle nuove tecnologie, può migliorare le condizioni di lavoro ed efficientare i processi; Smart utility: aumentare i servizi pubblici locali e migliorarne la qualità, grazie alle nuove tecnologie

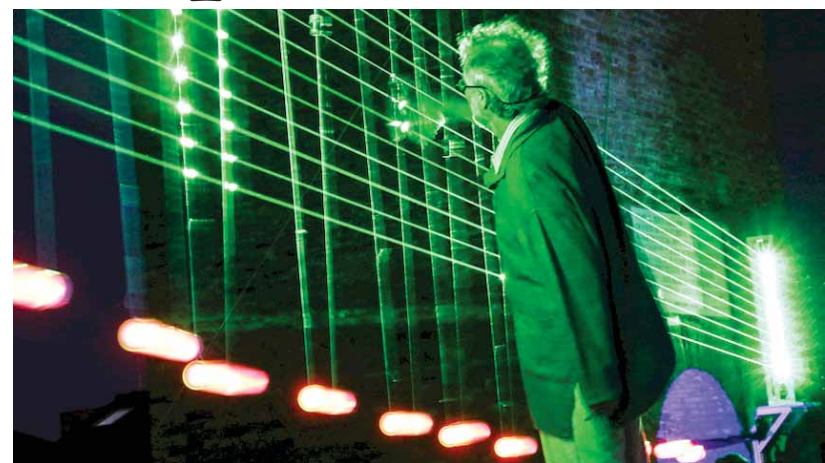
<p>516 le imprese innovative attive in provincia di Cremona</p>	<p>3.215 gli addetti che lavorano per le imprese innovative</p>	<p>5 i cluster sul territorio: digitale, cosmesi, liuteria, bionergia e meccanica</p>
--	--	--

Cremona farà tardi fra luci, laser e spettacoli

Scolpire con la luce, colorare con i suoni, ridisegnare le architetture della città, ballare a ritmo di musica ma senza disturbare nessuno, costruire il futuro con i mattoncini Lego: queste sono solo alcune delle esperienze magiche che potrà vivere chi sabato 10 giugno, si avventurerà alla scoperta di Cremona TecNight, la prima kermesse in Italia, in stile "notte bianca", dedicata al mondo delle innovazioni tecnologiche, ormai sempre più vicina e con un programma sempre più ricco. La lunga notte della tecnologia consentirà così di intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta delle tante novità multimediali, alcune apparentemente anche vicine alla fantascienza, che hanno mutato radicalmente le abitudini, i comportamenti e il modo di pensare dei millennials e delle precedenti generazioni.

L'evento nasce per inaugurare e valorizzare il CRIT - Polo per l'Innovazione Digitale, il nuovo attore di studio, ricerca e sviluppo che intende offrire un contributo importante alla crescita socio-economica del territorio, ed è parte della progettualità del Consorzio CRIT nato nel 2012 dal volere delle aziende cremonesi operanti nel mondo ICT, in particolare Linea Com, MailUp e Microdata Group, stimolate dal Politecnico di Milano Campus di Cremona e realizzato anche con il contributo del Comune di Cremona e di Regione Lombardia.

Il principale obiettivo del Polo, sarà quello di fare da pivot territoriale, facilitando il miglior utilizzo delle tecnologie digitali a servizio delle comunità locali, e proprio per questo ha voluto organizzare un grande evento en plein air che attraverso momenti pensati ad hoc e appuntamenti spettacolari (tutti gratuiti), consentirà a un pubblico assolutamente eterogeneo per età e interessi, di vivere un'esperienza unica nel suo genere all'interno di un



Nelle immagini qui sopra l'arpa laser e in alto il Laser Symphony

contesto ricco di sfaccettature storico-artistiche e culturali, e che porterà ad acquisire sempre più familiarità con un settore affascinante e in costante evoluzione.

Nella suggestiva cornice di una città animata a giorno per tutta la notte, quindi, si dipanerà un palinsesto di appuntamenti divulgativi a forte impatto hi-tech, anche con taglio ludico/esperienziale: è così che grazie alla collaborazione tra la Camera di Commercio di Cremona e l'Università Cattolica potrete conoscere da vicino la stampante di cibo in 3D, un macchinario che riproduce un modello virtuale tridimensionale nel mondo reale, utilizzando impasti alimentari: un vero e proprio hub di ricerca per le scienze agro-alimentari dove favorire l'innovazione di prodotto e di processo, con particolare attenzione alla sicurezza alimentare, al profilo nutrizionale e alla sostenibilità ambientale ed economica. Non mancheranno poi le performance artistiche realizzate con musica e luce: dal "Laser Symphony" - un tappeto sensibile che al passaggio del pubblico farà fiorire una spettacolare coreografia di raggi laser e note di violino -, all'arpa di luce che suona grazie a pendoli che intercet-

tano corde laser, passando per la music painting - un pannello sonoro per mezzo del quale si possono creare delle opere pittorico-musicali - per arrivare fino al live painting architettuale, una forma d'arte che dimostra come la tecnologia possa permetterci di esplorare e riscrivere ciò che ci appare nel quotidiano.

Da non perdere anche le "Companies Talks", un suggestivo progetto di storytelling nato per capire i grandi fenomeni imprenditoriali delle aziende dot-com, in particolare Google, Facebook e Amazon, delle quali saranno raccontate la storia, la vision ed il modello business attraverso aneddoti e curiosità. Così, accanto ad un grande videowall su cui saranno proiettati in diretta i selfie del pubblico, all'esclusiva Silent Disco che accompagnerà fino all'alba, ai negozi e locali pubblici che per l'occasione rimarranno aperti fino a notte inoltrata e a molte altre attività che animeranno la serata, la notte bianca della tecnologia consentirà di avvicinarsi ad un settore che plasma la vita quotidiana sia con le soluzioni ecosostenibili a livello domestico sia con gli strumenti iperinnovativi presenti nei luoghi di lavoro. Tutto il programma, in costante aggiornamento, è reperibile sul sito www.tecnightcremona.it, sulla relativa pagina FB e su www.mondopadano.it.

Esperienze "magiche"

Un vero e proprio viaggio alla scoperta di tante novità multimediali ormai alla portata di tutti

GIÀ AI PROSSIMI OBIETTIVI tra smart land»

luppo del nostro territorio? Quale ruolo può recitare il polo tecnologico?

Può essere l'avamposto di una nuova stagione di eventi in grado di promuovere anche nel nostro territorio la cosiddetta smart land. Agricoltura, industria, artigianato, pubblica amministrazione, infrastrutture sono tutti campi interessati dall'innovazione tecnologica. E' necessario un approccio nuovo, diverso, per poter promuovere una valorizzazione delle nostre eccellenze e favorire la nascita di nuove realtà attraverso una chiave differente. Siamo entrati a pieno titolo nell'era del 4.0 dalla quale nessun settore, nessun ambito della vita, può dirsi escluso.

Il punto di partenza del Polo sarà, comunque, il lavoro.

Tutto è nato da lì, dal Cobox e dal Coworking, attraverso i quali, in questi due anni, abbiamo già realizzato molte attività. Il lavoro e la formazione sono due capisaldi dell'azione che abbiamo messo in campo perché hanno entrambi un ruolo fondamentale. Anche nel Polo, naturalmente, queste attività saranno portate avanti

ed anzi potenziate. L'importante è avere un approccio inclusivo, essere disposti ad aprirsi e a confrontarsi. Il Polo deve diventare anche un catalizzatore di idee nuove ed offrire la possibilità alle persone di venire in relazione le une con le altre: è una realtà aperta a tutti coloro che si vogliono mettere in gioco. Il Polo stesso costruirà una serie di collaborazioni con altri soggetti, come il Politecnico e l'Università Cattolica, le associazioni, i professionisti, le imprese, gli enti locali. Sarà un lavoro propedeutico a creare le basi per la nascita di un network di soggetti e di competenze. Il Polo per l'Innovazione Digitale si pone l'obiettivo di diventare un fattore abilitante per lo sviluppo del territorio.

A che punto è l'insediamento delle prime attività? Sono previsti nuovi arrivi?

A buon punto e stiamo registrando con soddisfazione nuove manifestazioni di interesse anche da parte di province vicine. Alcune realtà potrebbero insediare nel Polo la loro filiale, altre addirittura la loro sede, tant'è che stiamo già pensando ai nuovi lotti.